

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzioni in Commissione:*

La VI Commissione,

premesso che il direttore dell'Ufficio del Registro di Belvedere Marittimo (Cosenza), l'8 aprile 1998, ha inviato a numerosi cittadini del comune di Praia a Mare un formale invito a pagare, entro trenta giorni, l'indennizzo — diverse decine di miliardi — per l'occupazione abusiva di terreno del patrimonio disponibile dello Stato ricadente nel compendio del demanio marittimo;

ricordato che il compendio, già appartenente al demanio marittimo sito nel comune di Praia a Mare, è stato oggetto di numerosi insediamenti abusivi a cui ha tentato di porre rimedio la legge n. 113 del 1983, che ha autorizzato la cessione al comune di Praia a Mare in deroga ai limiti di valore per la vendita a trattativa privata e previo passaggio dello stesso dal demanio marittimo al patrimonio disponibile dello Stato;

considerato che con decreto interministeriale del 10 agosto 1997 veniva fissato il prezzo di vendita del compendio nella somma di circa 32 miliardi e invitato il comune di Praia a Mare a stipulare il contratto di cessione; tale somma, definita dal locale ufficio tecnico erariale tenendo riferimento il costo corrente di mercato degli immobili, veniva contestata dal comune in oggetto, che sosteneva invece che il prezzo andava formato tenendo conto del valore riferito all'epoca dell'effettiva occupazione del suolo. In data 6 ottobre 1997 il comune medesimo ha citato pertanto in giudizio, avanti al Tribunale di Catanzaro, l'Amministrazione finanziaria al fine di vedere determinato giudizialmente il prezzo di vendita del compendio;

considerato altresì che, in pendenza del predetto giudizio, l'allora ufficio del registro di Belvedere Marittimo provvedeva a richiedere in via cautelare agli occupanti abusivi le somme maturate a titolo di

indennità e, successivamente, l'amministrazione finanziaria ha avviato l'azione giudiziaria nei confronti dei singoli occupanti al fine di ottenere il rilascio degli immobili ed il risarcimento dei danni;

rilevato che il giudice adito, accogliendo la richiesta avanzata dal Comune, ha disposto la nomina di un consulente tecnico d'ufficio, rinviando all'udienza del 24 aprile 2001 per il conferimento dell'incarico e la formulazione dei quesiti;

rilevato infine che le più recenti tendenze legislative appaiono volte a favorire l'alienazione dei beni demaniali marittimi ai comuni, anche in considerazione del processo di decentramento amministrativo attualmente in atto;

impegna il Governo

a sospendere le azioni, sia amministrative che giudiziarie, intraprese dall'amministrazione finanziaria nei confronti degli occupanti del compendio demaniale in oggetto, in attesa che si concluda il contenzioso ancora pendente avanti il Tribunale di Catanzaro volto a determinare giudizialmente il prezzo di vendita del compendio medesimo.

(7-01043)

« Benvenuto, Conte ».

La VII Commissione,

premesso che:

il decreto legislativo n. 178 del 1998 istitutivo del corso di laurea in Scienze motorie ha solo parzialmente risolto il problema in quanto nell'anno della definitiva cessazione dell'attività degli Isef (2001), lo stesso verrà nuovamente superato dalla recentissima riforma universitaria che tornerà a prevedere che per il conseguimento del titolo di studio (prima denominato diploma Isef, oggi laurea di primo livello in Scienze motorie) saranno sufficienti i tre anni di studi universitari;

la sostanziale equiparazione giuridica tra la laurea e il diploma Isef è rinforzata da diverse disposizioni legislative già in atto quali:

l'inquadramento al settimo livello come per i docenti laureati;

la richiesta di un titolo di studio di grado universitario (come da articolo 22 legge n. 88 del 1958) per l'accesso all'insegnamento;

l'accesso a qualsiasi incarico di supporto all'organizzazione scolastica;

il riscatto degli anni di studio universitari;

la sentenza della Cassazione n. 2602 del 1992 «...il diploma rilasciato dagli Isef è equipollente alla laurea»;

gli attuali laureati in Scienze motorie sono diplomati Isef che hanno l'opportunità offerta solo da pochi Atenei;

dopo questo breve periodo (1998/2001) di corso di laurea quadriennale i laureati in Scienze motorie torneranno a frequentare un corso di studi universitario triennale;

il processo di trasformazione degli Istituti superiori di educazione fisica in Facoltà di Scienze motorie ha avviato un periodo di incertezze e sollevato all'interno della categoria dei diplomati Isef il timore che legittime aspettative attese per anni possano andare deluse

impegna il Governo

a dichiarare il diploma Isef equipollente alla laurea soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai pubblici concorsi e in particolare l'accesso alla dirigenza scolastica.

(7-01042)

« Napoli, Butti ».

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazione a risposta orale:

VOLONTÈ e TASSONE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è a conoscenza del licenziamento di un redattore del quoti-

diano *Il Mattino* di Napoli, il dottor Franco Genzale; le speciose motivazioni addotte dall'editore appaiono all'interrogante come un episodio di inaudita violenza antisindacale emblematica di una vera e propria normalizzazione in atto nella stampa di opinione;

ad avviso dell'interrogante, tutto ciò appare ancora più grave perché si colpisce un redattore di una importante testata giornalistica del Mezzogiorno —:

se il Ministro sia a conoscenza dei fatti esposti;

se risulti che, in relazione alla vicenda, siano state interessate le autorità competenti. (3-06907)

Interrogazioni a risposta scritta:

FOTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

con decisione del 7 febbraio il Consiglio dei ministri ha « prorogato » al 23 marzo i termini per il versamento dell'autoliquidazione, con l'obbligo — però — di versare entro il 20 febbraio un acconto del 60 per cento del versamento dovuto al 16 marzo 2000 in dipendenza dell'autoliquidazione 1999-2000;

il provvedimento governativo modifica — sostanzialmente — quanto deliberato dal consiglio di amministrazione dell'Inail che aveva previsto il rinvio al 16 marzo prossimo dell'autoliquidazione di cui sopra —:

se non ritenga di dover rivedere con l'urgenza che il caso conclama la decisione inopinatamente assunta. (4-34076)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

dei 31 invasi esistenti in Sicilia, soltanto l'Ancipa, tra Messina ed Enna, non riceve scarichi;